CORRIERE DEL GIORNO

pag. 10 - mercoledì 27 agosto 2008

Sanità / In agitazione il personale turnista sostenuto da Rdb/Cub

L'Asl approva nuove suddivisioni di turni

Il personale turnista delle strutture sanitarie dell'Asl ionica è in agitazione.
Respinge la decisione della direzione dell'Azienda sanitaria riguardante il nuovo orario di servizio suddiviso in otto ore in tre turni totali.
A condividere le proteste del personale turnista è il coordinamento provinciale della Rdb/Cub (Rappresentanze di base di pubblico impiego e Confederazione unitaria di base) che, in una lettera inviata alla Prefettura di Taranto, all'Assessorato regionale alle Politiche della Salute ed al direttore generale dell'Asl di Taranto, annuncia lo stato di agitazione del personale del comparto dell'Azienda sanitaria di Taranto.
La questione nascerebbe dall'approvazione di una delibera (datata 19 agosto 2008) da parte della direzione generale dell'Asl. Nel documento è fissato il nuovo orario di lavoro del personale del comparto che dovrà dal prossimo 1° settembre coprire i turni secondo il seguente orario di servizio: 6-14, 14-22, 22-6.
Mentre sino a questo momento i turni erano suddivisi in sette ore mattina e pomeriggio (dalle ore 7 alle 14, dalle 14 alle 21) e dieci per la notte (dalle ore 21 alle 7), dalla prossima settimana i turnisti dovrebbero coprire turni di otto ore ciascuno partendo dalle 6 del mattino.
"Questa nuova suddivisione - spiega al 'Corriere' Giovanni Palazzo del coordinamento provinciale Rdb/Cub - va a scapito soprattutto dei pendolari e poichè mancano pochi giorni all'avvio ci saranno sicuramente problemi di organizzazione interna in ogni reparto ospedaliero. Tra l'altro non c'è una circolare attuativa sebbene è certo che già a partire dal 1° settembre tutti i turnisti dovranno rispettare gli orari fissati".
Ma la protesta nascerebbe anche da altri motivi, almeno per quanto riguarda le questioni sindacali. Pare infatti che la delibera sia stata concertata i primi di agosto con le parti sindacali maggiormente rappresentative (ovvero Cgil, Cisl e Uil) ed invece ne siano stati esclusi tutti gli altri, tra i quali Rdb/Cub.
"La nuova articolazione dell'orario di lavoro non porterà miglioramenti alla fruibilità del servizio da parte degli utenti. Inoltre c'è anche un altro problema. Riguarda coloro che non sono ancora rientrati dalle ferie e che sono all'oscuro di tutto - aggiunge Palazzo - Ad ogni modo abbiamo avviato una raccolta firme. Ad oggi abbiamo già il 90% dei turnisti, pari a circa 250 persone, dell'ospedale "SS. Annunziata" e tale iniziativa la stiamo estendendo in tutte le strutture sanitarie. Chiederemo di revocare la delibera Asl e di riconfermare la suddivisione dei turni in vigore sino a questo momento".
La Rdb/Cub scrive, nel documento che annuncia la mobilitazione, di essere contraria al provvedimento adottato dalla direzione generale, che seppur concertato con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (così recita la delibera) "non rappresenta la volontà e l'esigenze dei lavoratori".
La Rdb/Cub, inoltre, auspica un confronto con la direzione generale, "per poter definire un'organizzazione dell'orario di lavoro più consona alle esigenze degli utenti e dei dipendenti".
Per tutte queste ragioni la Rdb/Cub annuncia che è pronta ad adottare tutte le forme di lotta necessarie a garantire le richieste, nonchè le reali necessità dell'utenza e la tutela degli operatori sanitari.

A diffusione interna - Vietata la riproduzione